

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2998 del 26/06/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società SO.GEI Srl per il sistema fognario BO32032 rete separata acque meteoriche "Parcheggio pubblico e rete bianca B Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari" in Comune di Imola, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico inserite nell'Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola Bacino Santerno-Gambellara", opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Imola e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3095 del 26/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **SO.GEI Srl** per il sistema fognario BO32032 rete separata acque meteoriche “Parcheggio pubblico e rete bianca B Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari” in Comune di Imola, raccolta acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico inserite nell’Agglomerato Urbano ABO0002 “Imola Bacino Santerno-Gambellara”, opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetto privato ed in attesa di cessione e presa in carico dal Comune di Imola e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **SO.GEI. Srl (C.F. e P.IVA 00325420370)**, che realizza e provvisoriamente gestisce il **sistema fognario BO32032<sup>3</sup>** rete separata acque

---

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

<sup>3</sup> Sistema fognario BO32032, scarico Rete 037032068 nodo 1 “Parcheggio pubblico e rete bianca Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari” (codici Arpae-AACM).

meteoriche “**Parcheggio pubblico e rete bianca B Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari**” in Comune di Imola, raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento di aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico inserite nell’ Agglomerato Urbano ABO0002 “Imola – Bacino Santerno-Gambellara” (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.)”, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue urbane meteoriche** (Soggetto competente ARPAE - AACM).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell’**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall’ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.
  4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell’autorità sanitaria<sup>5</sup>.
  5. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
  6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- La società SO.GEI Srl (CF e P.IVA 00325420370) con sede legale in Comune di Imola (BO), Via Allende n.4 cap 40026, per il sistema fognario BO32032, rete separata acque meteoriche “Parcheggio pubblico e rete bianca B Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari” in Comune di Imola,

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all’art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all’art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

raccolta e allontanamento acque reflue urbane meteoriche di dilavamento aree esterne destinate a transito e sosta ad uso pubblico in Comune di Imola inserite nell' Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola – Bacino Santerno-Gambellara" (classe di consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), ha presentato, nella persona di Fabrizio Castellari, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 31/03/2020 al Prot.n. 10039 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 ed ai sensi della D.G.R. 569/2019 per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali da rete separata acque meteoriche da cedere alla pubblica gestione e realizzata nell'ambito di intervento edilizio a destinazione residenziale in area appartenente all'Agglomerato Urbano ABO0002 "Imola Bacino Santerno-Gambellara".

- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota 10755 del 09/04/2020, pervenuta agli atti di ARPAE AACM in pari data al PG/2020/53285 confluito nella **Pratica SINADOC 11449/2020**, ha trasmesso ad ARPAE, ad Area Blu Spa, ad Hera Spa ed al Comune di Imola-Servizio Pianificazione Edilizia Privata e Ambiente, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- Arpae-AACM con propria nota PG/2020/61310 del 27/04/2020 ha preso atto dell'avvio del procedimento da parte del SUAP e ha specificato i pareri attesi da parte dei Soggetti competenti coinvolti nel procedimento necessari per l'adozione del provvedimento AUA.
- Il Comune di Imola con propria nota del 05/05/2020, pervenuta agli atti di Arpae in data 06/05/2020 al PG/2020/66648 ha confermato l'intenzione di acquisire in carico dopo collaudo le opere di urbanizzazione realizzate e ha espresso il proprio Nulla Osta di competenza per gli aspetti urbanistico-edilizi.
- Il SUAP del Comune di Imola con propria nota Prot.n.12906 del 13/05/2020, pervenuta agli atti di Arpae in pari data al PG/2020/69601, ha trasmesso il nulla osta di Area Blu Spa allo scarico delle acque meteoriche in fosso interpodereale che poi confluisce in fosso parallelo a via dei Colli.
- Arpae-APAM Distretto Metropolitan Est ha inviato ad Arpae-AACM ed al SUAP del Comune di Imola il proprio contributo istruttorio favorevole con prescrizioni tecnico-ambientali PG/2020/73790 del 21/05/2020
- Il referente della Unità AUA ed acque reflue di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto del N.O.urbanistico del Comune di Imola, del parere favorevole di Area Blu Spa, del contributo istruttorio di Arpae-APAM Distretto Metropolitan Est e del fatto che nulla di ostativo ha segnalato Hera Spa, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali da rete fognaria a provvisoria

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

gestione privata cod. tariffa 12.2.1.9 per un ammontare complessivo di € 26,00.

Bologna, data di redazione 26/06/2020

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali<sup>8</sup>**

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**

**SO.GEI. SRL**

**Agglomerato Urbano ABO0002 IMOLA BACINO SANTERNO-GAMBELLARA**

**Sistema Fognario BO32032**

**rete separata acque reflue urbane meteoriche**

**“Parcheggio pubblico e rete bianca B Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari”  
in Comune di Imola**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della D.G.R. 1053/2003, della D.G.R.286/2005, della D.G.R.1860/2006 e della D.G.R.569/2019**

**Descrizione Sistema fognario e Classificazione dello Scarico**

**Scarico di acque reflue urbane meteoriche** originato dal **Sistema Fognario BO32032** (tipo separato acque meteoriche) a servizio di area esterna destinata a transito e sosta ad uso pubblico “Parcheggio pubblico e rete bianca B Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari” in Comune di Imola inserita nell’**Agglomerato Urbano ABO0002 Imola Bacino Santerno-Gambellara** (consistenza complessiva superiore a 2000 A.E.), come di seguito descritto:

**Sistema Fognario BO32032 - Scarico Rete 037032068 nodo 1 – rete acque meteoriche Parcheggio pubblico e rete bianca B Ambito N127 Cà Nova Belvedere Via dei Colli/Via Ascari - Imola**

Scarico in fosso poderale che confluisce più a valle nel Rio Goccianello, poi Rio Rivazza, Rio delle Muse e quindi nel Torrente Santerno (gestione tecnica Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile) delle acque reflue urbane meteoriche costituite dalle acque meteoriche di dilavamento di area esterna destinata a transito e sosta ad uso pubblico raccolte e convogliate mediante rete fognaria separata-acque bianche del comparto denominata Rete B. L'immissione in acque superficiali avviene previa laminazione idraulica realizzata adottando sovradimensionamento delle condotte di raccolta (scatolare in cls 2500x1250 mm per uno sviluppo complessivo di 98 m, ubicati sotto tratto di strada privata e sotto area parcheggio pubblico) e con condotta finale che limita lo portata scaricata (diametro 50). Trattasi di opere di

urbanizzazione primaria realizzate in base a convezione urbanistica che ne prevede la cessione al Comune di Imola.

### **Altre opere di urbanizzazione del comparto, escluse dal presente provvedimento**

Nell'ambito dello stesso comparto Ambito N127 è prevista anche la realizzazione di:

- Rete Privata per la raccolta separata acque nere originate dal comparto a destinazione residenziale collegata a pubblica fognatura depurata a gestione pubblica (Hera Spa - Servizio Idrico Integrato);
- Altra Rete Privata separata acque meteoriche denominata "Rete Bianca A" che resterà di proprietà e gestione privata. Il relativo scarico in fosso in fregio a Via Ascari, trattandosi di rete a servizio di area privata a destinazione esclusivamente residenziale (solo transito e sosta), non è soggetto a vincoli e prescrizioni, compresa esenzione dall'obbligo di preventiva autorizzazione ambientale<sup>1</sup>, ma alle sole prescrizioni costruttive ed idrauliche eventualmente disposte dal gestore del fosso stradale ricettore (tra l'altro aspetti che dovrebbero essere stati già valutati in sede di approvazione del progetto e di rilascio del permesso a costruire).

### **Prescrizioni**

1. Considerata la destinazione d'uso dell'area servita (area esterna pubblica destinata a transito e sosta veicoli di comparto a destinazione residenziale), lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originato dalla rete fognaria separata acque meteoriche del "Parcheggio pubblico e rete bianca B Via dei Colli/Via Ascari" non è soggetto al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche;
2. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - Il sistema di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche del "Parcheggio pubblico e rete bianca B Via dei Colli/Via Ascari" non siano mai utilizzato per lo smaltimento o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali) o materiali di rifiuto;
  - che il sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche sia realizzato e mantenuti conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento del presente atto con l'adozione, **entro il 31/12/2020**, degli adeguamenti conseguenti all'attuazione delle prescrizioni ambientali imposte da Arpae-Apam Distretto Metropolitan Est riportati di seguito:
    - prima dell'immissione nel fosso ricettore, per tutela ambientale, in corrispondenza o in prossimità del pozzetto finale di scarico e controllo/ispezione ed in area sempre accessibile sia per le attività gestionali/operative sia per quelle di controllo, deve essere installata una paratia/saracinesca d'emergenza da attivare per bloccare l'eventuale presenza anomala di sostanze inquinanti originate dall'area parcheggio o dalla sede stradale in caso d'incidenti o ribaltamenti di mezzi o

---

<sup>1</sup> ai sensi della vigente normativa regionale (DGR 286/2005 e DGR 1860/2006) e dell'art.113 comma 2 del D.Lgs.152/2006.

materiali;

- L'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto precedenti<sup>2</sup> dovrà essere documentata con la presentazione ad Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Elaborato planimetrico di dettaglio che evidenzi il punto di immissione SB nel fosso ricettore, il posizionamento del pozzetto di controllo/ispezione dotato di saracinesca di emergenza e relativa documentazione fotografica.
- che il sistema di raccolta e scarico delle acque reflue urbane meteoriche sia dotato degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il trascinarsi in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (caditoie sifonate, ecc.);
- La periodica verifica e manutenzione del sistema fognario e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistema di sicurezza ambientale, ecc..) a cura di ditte specializzate per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario e garantire la pulizia periodica delle aree esterne pubbliche servite fino alla cessione in carico alla gestione pubblica che poi adeguerà le modalità gestionali ai propri standard operativi;
- che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.

### **Altre prescrizioni generali**

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante;
2. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae AACM), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata **con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Imola e/o al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali<sup>3</sup> dovrebbe avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.**
3. Il presente provvedimento è condizionato alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro

<sup>2</sup> Per approfondimenti/accordi operativi finalizzati a coordinare le modalità di realizzazione degli adeguamenti richiesti il titolare potrà rivolgersi direttamente al Distretto Metropolitan Est di Arpae (sede di Imola) al fine di individuare una soluzione condivisa che dovrà poi essere oggetto della documentazione da presentare ad Arpae-AACM per dimostrare l'ottemperanza alle prescrizioni

<sup>3</sup> Rif. D.G.R.569/2019 del 15/04/2019

dalla Regione Emilia Romagna Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Soggetto tecnico Gestore del corpo idrico **ricettore indiretto** dello scarico tramite fossi provati (affluenti Torrente Santerno) in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

4. Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica dovrà essere sancito, ai sensi anche della DGR 569/2019, con la contestuale comunicazione del soggetto cedente e la richiesta di voltura della titolarità del sistema fognario e del relativo scarico da parte del Comune di Imola e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato che subentrerà come Titolare del presente provvedimento. La voltura intestazione dovrà essere estesa anche all'eventuale provvedimento di Concessione consortile.

**Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - AACM di Bologna:**

- Domanda di rilascio AUA pervenuta agli atti di Arpae in data 09/04/2020 al PG/2020/53285 e relativa documentazione allegata con particolare riferimento a :
  - Relazione tecnica sintetica datata 21/03/2020;
  - Elaborato estratto tavola DG06 Revisione C “Planimetria con schema fognario di progetto” datato 30/11/2020

-----

Pratica Sinadoc 11449/2020

Documento redatto in data 26/06/2020

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**